



## ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1

“GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA”  
98071 CAPO D'ORLANDO ME



Via Roma, 20/B  
C.F. 84004640839  
<http://www.iccapodorlandouno.edu.it/>

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO

Tel. 0941 426696 - Fax 0941 426696

C.M. MEIC834007  
[meic834007@istruzione.it](mailto:meic834007@istruzione.it)  
[meic834007@pec.istruzione.it](mailto:meic834007@pec.istruzione.it)

Codice Univoco Ufficio per emissione fattura elettronica: UFGNLS

# REGOLAMENTO ESAME DI STATO

## Scuola Secondaria di 1° grado

Delibera n. 107 del Collegio dei Docenti del 16/05/2023

Delibera dei Dipartimenti del 03/05/2023

### PREMESSA

Il presente “Regolamento Esame di Stato” ha validità di proposta per la Commissione di esame, nel rispetto dell'OM 4155 del 7 febbraio 2023.

**Se la Commissione di esame lo reputerà valido, dovrà deliberare questo “Regolamento Esame di Stato” nella riunione preliminare di insediamento.**

# REGOLAMENTO ESAME DI STATO

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	
Normativa di riferimento	pag. 2
<b>CAPITOLO 1</b>	
Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame	pag. 3
Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto	pag. 4
Regole generali di applicazione degli arrotondamenti	pag. 5
Arrotondamenti in presenza di una disciplina con esito insufficiente	pag. 5
Calcolo del voto di ammissione all'esame	pag. 5
<b>CAPITOLO 2</b>	
Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale	pag. 5
Attribuzione della lode	pag. 6
Comunicazione dell'esito dell'esame	pag. 6
Certificazione delle competenze	pag. 6
<b>CAPITOLO 3</b>	
Regole per lo svolgimento delle Prove Scritte	pag. 8
Prova scritta relativa alle competenze di italiano (durata proposta 4 ore)	pag. 8
Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (durata proposta 3 ore)	pag. 8
Prova scritta relativa alle competenze di Inglese e Francese (durata proposta 3 ore)	pag. 8
Simulazione dell'esame	pag. 9
<b>CAPITOLO 4</b>	
Regole per lo svolgimento del Colloquio Interdisciplinare	pag. 9
<b>CAPITOLO 5</b>	
Griglia di valutazione e relativi descrittori	Pag. 9

# INTRODUZIONE

## *Normativa di riferimento*

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (Esame di terza classe della Scuola Secondaria di I Grado) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. *Criteri orientativi per gli esami di licenza media.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).*

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. *Codice in materia di protezione dei dati personali.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. *Iniziative relative alla Dislessia.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. *Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.*

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*

NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.*

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019.*

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).*

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze).*

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*

ORDINANZA MINISTERIALE n. 4155 del 7 febbraio 2023. *Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa.*

# CAPITOLO 1

## Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'Esame della terza classe della Scuola Secondaria di I grado viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n. 59/2004, modificato dal comma 4 dell'art. 1 del D.L. n. 147 del 2007, che così recita: *“Il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis”*. Quest'ultimo stabilisce che *“Il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo”*.

Il comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. n. 122/2009 riprende tale contenuto: *“Il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado”*.

L'Ordinanza Ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: *“In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5 del D lgs 62/2017.*

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (art. 2, commi 1, 2 e 3).

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO				
LIVELLO	VOTO	DESCRIPTORI	U / M	ALUNNI
AVANZATO	10	Svolge con sicurezza compiti e risolve con precisione problemi complessi, mostrando piena padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze cognitive acquisite. Usa responsabilmente le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri. Adotta consapevolmente strategie per pianificare e organizzare il proprio apprendimento in modo efficace, riflettendo con prontezza sui prodotti realizzati e sui processi attivati. Interagisce e collabora costruttivamente con gli altri assumendo atteggiamenti improntati al rispetto e all'aiuto reciproco. S'impegna con serietà e partecipa attivamente al lavoro comune.		
	9	Svolge con puntualità compiti e risolve agevolmente problemi complessi, mostrando sicura padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze cognitive acquisite. Usa in modo efficace le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri. Adotta correttamente strategie per pianificare e organizzare il proprio apprendimento in modo accurato, riflettendo consapevolmente sui prodotti realizzati e sui processi attivati.		

		Interagisce e collabora attivamente con gli altri assumendo atteggiamenti improntati al rispetto e all'aiuto reciproco. S'impegna con costanza e partecipa con serietà al lavoro comune.		
INTERMEDIO	8	Svolge con regolarità compiti e risolve correttamente problemi in situazioni nuove, mostrando una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze cognitive acquisite. Usa in modo appropriato le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri. Si avvale di strategie per pianificare e organizzare in modo appropriato ed autonomo il proprio apprendimento riflettendo opportunamente sui prodotti realizzati e sui processi attivati. Interagisce e collabora positivamente con gli altri assumendo atteggiamenti corretti. S'impegna con regolarità e partecipa al lavoro comune.		
	7	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze, le abilità e le competenze cognitive. Usa in modo abbastanza appropriato le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri. Si avvale di strategie per pianificare e organizzare autonomamente il proprio apprendimento riflettendo opportunamente sui prodotti realizzati e sui processi attivati. Interagisce e collabora con gli altri assumendo atteggiamenti generalmente corretti. S'impegna con una certa regolarità e partecipa al lavoro comune.		
BASE	6	Svolge compiti e attività semplici, mostrando di possedere fondamentali conoscenze e abilità e di saper applicare con essenziale correttezza regole e procedure apprese. Usa in modo accettabile le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni fondamentali e interagire con gli altri. Utilizza semplici strategie per organizzare con basilare autonomia le attività ricostruendo globalmente le fasi di lavoro e cogliendo gli aspetti fondamentali dei prodotti realizzati. Interagisce con gli altri rispettando le regole essenziali. S'impegna e partecipa sostanzialmente al lavoro comune.		
INIZIALE	5	Opportunamente guidato, svolge sommariamente semplici attività e compiti in situazioni note mostrando di possedere parzialmente conoscenze e abilità di base. Usa le fondamentali tecnologie della comunicazione e, sollecitato, utilizza alcune semplici strategie per svolgere attività elementari e rievoca globalmente le principali fasi di lavoro. Interagisce con gli altri stabilendo relazioni superficiali. Evidenzia uno scarso autocontrollo. S'impegna e partecipa al lavoro comune solo se interessato e motivato.		

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

1. La media reale dei voti del primo anno                      10%;
2. La media reale dei voti del secondo anno                    20%;
3. La media reale dei voti del terzo anno                        70%.

Per **media reale** si intende la media dei voti finali senza approssimazione, assumendo la media di presentazione allo scrutinio finale come da tabellone prima del voto finale, ed escludendo il giudizio di comportamento e il giudizio di Religione.

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, se non si è in possesso del voto di ammissione, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
  - La media reale dei voti del secondo anno    20%;
  - la media reale dei voti del terzo anno        80%.
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:
  - La media reale dei voti del terzo anno        100%.

## Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'allunno.” (D.lgs 62/2017, articolo 6, comma 5). L'APPROSSIMAZIONE SARÀ ARROTONDATA ALL'UNITÀ MAGGIORE PER FRAZIONI PARI O SUPERIORI A 0,50.

## Arrotondamenti in presenza di una o più discipline con esito insufficiente

In particolare, gli allievi che terminando il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.

Ad esempio un allievo che si presenta con una materia insufficiente, che viene ammesso all'Esame con delibera di Consiglio, e che all'ammissione risulta con una media di 6,9 sarà comunque ammesso all'Esame con 6 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10).

Unica eccezione è il caso in cui la **media reale risulti inferiore a 6 decimi**: anche in presenza di discipline insufficienti, **il voto di ammissione verrà sempre arrotondato in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,50**.

Segue l'esempio di tabella per il calcolo del voto di ammissione all'Esame.

## CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME – CLASSI TERZE 2022-23

Nome alunno	Media 1 anno: 10 % senza voto di comportamento		Media 2 anno: 20 % senza voto di comportamento		Media 3 anno: 70 % senza voto di comportamento		Somma (100%)	Voto ammissione
AA BB	6,5	0,65	6,5	1,3	6,4	4,48	<b>6,43</b>	<b>6</b>
CC DD Senza materie insufficienti	6,5	0,65	6,4	1,28	6,6	4,62	<b>6,55</b>	<b>7</b>
EE FF Con almeno una materia insufficiente	6,5	0,65	6,7	1,34	6,8	4,76	<b>6,75</b>	<b>6</b>
GG HH A prescindere dalle materie insufficienti	6,5	0,65	5,7	1,14	5,8	4,06	<b>5,85</b>	<b>6</b>

## CAPITOLO 2

### Modalità di svolgimento dell'Esame e voto finale

(cfr. D.L.n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 4155/2023)

L'Ordinanza Ministeriale n. 4155/2023 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato: L'Esame di Stato è costituito da **TRE prove scritte** ed un **colloquio**.

Le prove scritte sono:

- **prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento**
- **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- **prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

Per ognuna delle tre prove e per il colloquio è prevista una valutazione in decimi (senza decimali).

L'art. 13 del Decreto Ministeriale 741 del 3 ottobre 2017, stabilisce i criteri di *calcolo del voto finale*:

“Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria”.

IC n. 1 di Capo d'Orlando: Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione: Giudizio di ammissione e Svolgimento delle prove

In altre parole il **voto finale** dell'Esame di Stato del primo ciclo - espresso in decimi - viene calcolato sulla base della media aritmetica di DUE VOTI:

- **giudizio di ammissione** (che rappresenta il curriculum dell'alunno);
- **media di tutte le prove** (3 scritti e colloquio).

L'eventuale arrotondamento avviene sul voto finale:

- in **difetto** per frazioni strettamente inferiori a 5 decimi (es: 6,4 viene arrotondato a 6)
- in **eccesso** per frazioni superiori o uguali a 5 decimi (es: 6,5 viene arrotondato a 7).

**L'Esame conclusivo si intende superato se il candidato raggiunge un voto finale non inferiore a 6/10.**

Seguendo questa impostazione, l'esito finale dell'Esame tiene conto sia del cammino formativo percorso dallo studente nel corso dei tre anni (con maggior enfasi sui risultati degli ultimi periodi) sia, a pari peso, degli esiti delle prove di Esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per gli **alunni con disabilità**, le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di Classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di Esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno.

## Attribuzione della lode

*“La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale”.*

Di conseguenza, i criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- Punteggio di ammissione: 10/10;
- Esame, voto finale: 10/10;
- Giudizio di “eccellente” nel comportamento alla fine del terzo anno;
- Voto di ammissione almeno di 9 (media reale senza approssimazione, assumendo la media di presentazione allo scrutinio finale come da tabellone prima del voto finale) e giudizio di almeno ottimo nel comportamento alla fine del secondo anno di scuola secondaria di I grado;**
- Voto di ammissione almeno di 9 (media reale senza approssimazione, assumendo la media di presentazione allo scrutinio finale come da tabellone prima del voto finale) e giudizio di almeno ottimo nel comportamento alla fine del primo anno di scuola secondaria di I grado;**
- Unanimità della Commissione.

## Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'Esame, *Licenziato/Non Licenziato*, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola.

L'esito con la relativa votazione verrà trasmesso per ogni alunno, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente i Genitori.

## Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno.



## CAPITOLO 3

### Regole per lo svolgimento delle Prove Scritte

Il calendario delle prove - stabilito dal dirigente scolastico in accordo con il Collegio Docenti – viene per tempo comunicato alle famiglie. Per giuste e ben motivate ragioni, il Collegio Docenti e/o la Commissione esaminatrice potranno modificare il calendario delle prove, purché sia garantito il rispetto dei criteri generali stabiliti dalla normativa (DPR. n. 323 del 23 luglio 1998. - *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*).

Ai sensi della C.M. 32/2008 le prove scritte devono svolgersi in giorni diversi e la loro durata oraria è definita, in modo coordinato, dalla commissione esaminatrice di ciascuna scuola.

L'articolazione e i contenuti delle prove scritte sono stabilite dalla Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865.

#### **Prova scritta relativa alle competenze di italiano (durata proposta 4 ore)**

La **prova scritta di italiano** (o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento) accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. La Commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo e/o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno in cui viene effettuata la prova la Commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere.

#### **Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (durata proposta 3 ore)**

La prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche** deve consentire di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La Commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

La traccia proposta ai candidati viene sorteggiata dalla Commissione il giorno stesso della prova. Durante lo svolgimento della prova è consentito l'utilizzo di: tavole numeriche e strumenti per il disegno geometrico.

#### **Prova scritta, articolata in due sezioni, relativa alle competenze di Inglese e Francese (durata proposta 3 ore)**

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per francese e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.



## Simulazione dell'Esame

Al fine migliorare la preparazione dei ragazzi, abituandoli ad affrontare la modalità di esecuzione dell'Esame di Stato, è prevista una **simulazione** dell'Esame di Stato, nell'ambito delle singole discipline e dell'orario scolastico (delibera n. 87 del Collegio dei Docenti del 13/12/2022).

## CAPITOLO 4

### Regole per lo svolgimento del Colloquio Interdisciplinare

*“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della Sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione”* (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865)

Il colloquio orale, disciplinato dall'art. 10 del DM 741/2017, deve essere **interdisciplinare** e deve consentire una valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno evitando che si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente, con particolare attenzione:

- alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo;
- alla capacità di collegamento organico e significativo tra alcune discipline di studio;
- ai livelli di padronanza delle competenze di educazione civica.

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite.

Pertanto non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica nelle singole discipline.

Tenderà invece a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

L'alunno/a partendo da una passione, un'esperienza, un manufatto, un video, un quadro, un brano musicale, un filmato, etc... dovrà motivare la scelta, descrivere quanto realizzato evidenziando capacità di riflessione personale, di collegamento organico e significativo tra vari saperi, di risoluzione di situazioni problematiche.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera Commissione di Esame.

La durata del colloquio è di circa **30 minuti**.

*“Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica”* (OM 4155 del 7 febbraio 2023).

## CAPITOLO 5

### Griglie di valutazione

<b>ALL. A GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>							
<b>PROVE D'ESAME</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>&lt;6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale in riferimento alla tipologia testuale richiesta;						
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.						
	Ricchezza e padronanza lessicale espressione di giudizi critici e valutazione personale						
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b>							.../10
<b>VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA</b>	Concetti, Regole, Procedure						
	Correttezza calcolo algebrico						
	Uso corretto linguaggio simbolico						
	Completezza risolutiva Ordine e chiarezza espositiva						
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b>							.../10
<b>VALUTAZIONE PROVA SCRITTA INGLESE E FRANCESE</b>	Comprensione della lingua/Comprensione e sviluppo della traccia						
	Produzione della lingua						
	Uso del lessico e delle strutture linguistiche						
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA PROVA SCRITTA DELLE LINGUE STRANIERE</b>							.../10
<b>COLLOQUIO</b>	Competenza argomentativa con riferimento alle competenze di educazione civica.						
	Pensiero critico e riflessivo.						
	Collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.						
	Correttezza nell'uso della lingua italiana.						
<b>VALUTAZIONE PROVA ORALE</b>							...../10

<b>DESCRITTORI RELAZIONE ALLA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA E DELLE LINGUE STRANIERE, ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, RIFERITI AGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	
<b>10</b>	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze complete e particolarmente approfondite;</li> <li>• ottima capacità di analisi e soluzione di un problema, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• esposizione fluida, rigorosa e ben articolata con uso di linguaggio specifico appropriato;</li> <li>• capacità di fornire contributi personali e originali, capacità di esplicitare il proprio pensiero critico e riflessivo.</li> </ul>
<b>9</b>	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze complete e approfondite;</li> <li>• capacità di analisi e soluzione di un problema con risultati buoni, efficace applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• esposizione chiara, precisa e ben articolata con uso di linguaggio specifico appropriato;</li> <li>• autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici personali</li> </ul>
<b>8</b>	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale;</li> <li>• capacità di analisi e soluzione di un problema con risultati apprezzabili, idonea applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta;</li> <li>• capacità di fornire contributi talvolta originali con apporti critici personali.</li> </ul>
<b>7</b>	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze generalmente complete;</li> <li>• capacità di analisi e soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, discreta applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• esposizione chiara e sostanzialmente corretta ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;</li> <li>• parziale rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
<b>6</b>	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi;</li> <li>• elementare ma pertinente capacità di analisi e soluzione di un problema, accettabile e applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato;</li> <li>• qualche spunto di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
<b>&lt;6</b>	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze generiche e parziali;</li> <li>• limitata capacità di analisi e soluzione di un problema, modesta applicazione di concetti, regole e procedure;</li> <li>• esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, uso della lingua appena accettabile;</li> <li>• scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>

**DESCRITTORI RELAZIONE ALLA COMPETENZA ARGOMENTATIVA CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA, RIFERITI AGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALE**

10	<p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa alto e ben consolidato, un uso della sintassi corretto ed articolato ed un lessico ricco e appropriato. L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo preciso e analitico;</li> <li>• mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza e sa bene argomentare le sue idee a riguardo;</li> <li>• riferisce considerazioni autonome e consone ad una cittadinanza responsabile;</li> <li>• mostra consapevolezza delle norme comportamentali relative all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.</li> </ul>
9	<p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa soddisfacente e consolidato, un uso della sintassi corretto e adeguato ed un lessico appropriato. L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo preciso;</li> <li>• mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza e sa bene argomentare le sue idee a riguardo;</li> <li>• mostra consapevolezza delle norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali;</li> </ul>
8	<p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa buono, un uso della sintassi corretto ed un lessico appropriato. L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo corretto;</li> <li>• mostra di conoscere i valori di cittadinanza ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori;</li> <li>• quasi sempre riferisce considerazioni necessarie per una cittadinanza responsabile;</li> <li>• mostra consapevolezza delle norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.</li> </ul>
7	<p>L'esposizione orale certifica un discreto livello di competenza argomentativa ancora in via di consolidamento, un uso della sintassi per lo più corretto ed un lessico adeguato. L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo adeguato;</li> <li>• mostra di conoscere i valori di cittadinanza ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori;</li> <li>• quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile;</li> <li>• mostra una consapevolezza abbastanza buona le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.</li> </ul>
6	<p>L'esposizione orale certifica un sufficiente livello di competenza argomentativa da consolidare, un uso della sintassi per lo più corretto ed un lessico semplice; L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende le norme della vita associata in modo accettabile;</li> <li>• mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza;</li> <li>• riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile;</li> <li>• conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza;</li> <li>• non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.</li> </ul>

<6	<p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa ancora da consolidare, un uso della sintassi non sempre corretto ed un lessico semplice;</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• mostra comprende le norme della vita associata in modo incompleto;</li><li>• se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente;</li><li>• se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi; deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</li></ul>
----	--

